



# **Orientarsi verso le Scuole medie superiori**

Il Liceo e la Scuola cantonale  
di commercio si presentano



**Camilla** e **Tommaso** frequentano la classe IV di una Scuola media del Cantone Ticino. La scuola dell'obbligo sta per finire e si trovano di fronte a una scelta importante e non certo facile, dato che le possibilità sono tante.

Una delle opzioni che stanno valutando è quella delle Scuole medie superiori (le SMS sono il Liceo e la Scuola cantonale di commercio), ma non sanno se è la strada giusta per loro e hanno molte domande:

Che cosa si intende per scuola di cultura generale?	2
Che cosa si intende per Scuola cantonale di commercio?	5
Che cosa cambia rispetto alla Scuola media?	8
Che cosa significa studiare alle Scuole medie superiori?	10
Avrò del tempo libero?	12
Quali altri consigli posso ricevere per affrontare al meglio le Scuole medie superiori?	15
È vero che alle Scuole medie superiori...?	18

Proviamo ad aiutarli.  
Sentiremo quindi come si raccontano  
il Liceo e la Scuola cantonale di commercio.

E sentiremo cosa dicono le studentesse  
e gli studenti che frequentano queste scuole.

# Che cosa si intende per scuola di cultura generale?

**Camilla:** «Tu hai capito che cosa si fa al Liceo?»

**Tommaso:** «Certo, lo ripetono tutti: è una scuola di cultura generale che ti prepara all'università.»

**Camilla:** «Questo lo so anch'io. Ma che cosa significa "scuola di cultura generale"?»

Il Liceo non dà una formazione specialistica o professionale e alla fine del percorso non sarete in possesso di un diploma con cui potrete entrare direttamente nel mondo del lavoro. Non ha nemmeno un'impostazione pratica, ma si fonda prevalentemente sull'approccio teorico e sull'approfondimento di diverse discipline. Questa scuola, infatti, va vista come la tappa di un più lungo percorso che vi porterà verso gli studi successivi, offrendovi quella maturità e quegli strumenti che sono necessari per affrontare al meglio un'università o un politecnico, in Svizzera o all'estero, o ancora un'Alta scuola pedagogica (ASP, incluso quindi il DFA della SUPSI).

Allo stesso tempo i quattro anni di Liceo vi offriranno un'occasione preziosa per arricchire e consolidare le vostre conoscenze negli ambiti scientifici, umanistici e artistici, permettendovi di mettere a fuoco i vostri talenti e le vostre inclinazioni e di spaziare con lo sguardo sulla complessità del mondo in cui vivete e in cui presto sarete chiamati a svolgere il ruolo di cittadini attivi e consapevoli.

Questi due principi fondanti del Liceo sono scritti in modo molto chiaro nell'*Ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati di maturità*, ossia nel documento federale di riferimento che regola tutti i licei in Svizzera.

## Cosa dice la legge...

Nell'*Ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati di maturità liceale* si legge che l'obiettivo del ciclo di maturità liceale è far sì che i maturandi acquisiscano la maturità personale necessaria per intraprendere gli studi universitari e per svolgere attività complesse nella società.

Ecco perché si parla di una 'scuola di cultura generale'. Il Liceo privilegia una formazione ampia, diversificata ed equilibrata in più settori di studio, indipendentemente dal percorso che sceglierete e dalla professione che vi piacerebbe svolgere da adulti. Potreste entrare al Liceo convinti di voler studiare Medicina e uscirne iscrivendovi alla facoltà di Storia o di Matematica o viceversa. Il sapersi mettere in gioco, il desiderio di scoperta e la curiosità sono elementi chiave per affrontare al meglio il Liceo. A questi si aggiunge l'interesse per un approccio storico al sapere, dato che molte delle materie affrontate offrono un viaggio a ritroso nel tempo per scoprire le radici del nostro presente e per rimandarcene una visione più ricca e articolata.

**Camilla:** «Quindi questo significa che se scegliessi il Liceo dovrei studiare ancora per... quanti anni?»



Scegliere il Liceo significa che continuerete a studiare per...:

- minimo altri 7 anni di studio (4 anni di Liceo + 3 anni di Bachelor);
- nella maggior parte dei casi, altri 9 anni di studio (4 anni di Liceo + 3 anni di Bachelor + 2 anni di Master);
- se poi vi vorrete specializzare ulteriormente, altri 12 o 13 anni di studio (4 anni di Liceo + 3 anni di Bachelor + 2 anni di Master + 3 o 4 anni di dottorato).



**Tommaso:** «Quali e quante materie si dovranno studiare al Liceo?»

Alcune delle materie che saranno affrontate al Liceo, e che tutti devono obbligatoriamente seguire, vi accompagnano da tempo: Italiano, le lingue straniere moderne (Francese, Tedesco o Inglese), Matematica, Storia, Geografia, Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia, Musica o Arti visive, Educazione fisica. Altre materie, che appartengono al settore delle scienze sperimentali, entreranno nello specifico dei loro ambiti: Biologia, Chimica, Fisica. Altre invece saranno del tutto nuove: Informatica,

Economia e diritto, Filosofia, Storia dell'arte. Poi ci saranno delle materie che rappresentano delle scelte opzionali: Latino, Greco, Spagnolo, Psicologia e pedagogia.

Certo non sono poche! Arriverete a studiarne nello stesso anno fino a 13, tutte importanti, e nel vostro attestato di maturità compariranno ben 14 materie.

### **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti del Liceo...**



«Il liceo ti permette di avere una conoscenza generale in diversi settori. Anche se magari sul momento ti dici "questa cosa qui non mi piace, non mi servirà mai", quando meno te l'aspetti potresti scoprire che sarà parte del tuo futuro.» (Alice, classe III)

«Se ti piace studiare, ma non sai cosa fare del tuo futuro, ti consiglio il liceo. Io sono entrato al liceo senza la minima idea di cosa fare e questi 3 anni mi sono serviti per decidere quale fosse la strada giusta per me.» (Pietro, classe III)

«I miei interessi quando sono arrivato al liceo erano molto diversi. Per questo ora posso dire che il liceo è utile per conoscersi e scoprire per cosa si è più o meno portati.» (Dario, classe IV)

«Si tratta di un percorso che ho scoperto e apprezzato pian piano, ma ora devo ammettere che quasi mi dispiace dovermene andare. Al liceo scopri un'enorme varietà di argomenti e di punti di vista che si collegano tra loro, in modo a volte sorprendente.» (Rachele, classe IV)

# Che cosa si intende per Scuola cantonale di commercio?

**Camilla:** «Ho sentito parlare anche della Scuola cantonale di commercio, la SCC...»

**Tommaso:** «Ma tu hai capito in cosa le due scuole si assomigliano e in cosa sono diverse?»

La Scuola cantonale di commercio (SCC) è una scuola media superiore di indirizzo economico-aziendale, con sede unica a Bellinzona. Dopo un curriculum di formazione di quattro anni, parallelo a quello liceale, si ottengono due titoli di studio: la Maturità commerciale cantonale e l'Attestato federale di capacità di impiegato di commercio (AFC). Per chi intende proseguire gli studi l'attestato di maturità commerciale apre le porte di numerose facoltà nelle università svizzere, permette l'accesso senza esami alla formazione di insegnante di scuola dell'infanzia o di scuola elementare presso il DFA (SUPSI) e, a determinate condizioni, ai dipartimenti delle Scuole universitarie professionali o alle Scuole specializzate superiori (Scuola superiore alberghiera e del turismo, SSSAT; Scuola specializzata superiore di economia, SSSE in particolare con la sezione di informatica di gestione, SSSE-SIG). L'accesso ai politecnici federali è subordinato al superamento di un esame d'ammissione. Per chi intende entrare nel mondo del lavoro, l'AFC offre l'opportunità di intraprendere una professione, ad esempio in ambito bancario o fiduciario.

Gli studi presso la SCC da un lato approfondiscono l'aspetto teorico delle materie, come al Liceo, ma alcune discipline hanno pure una finalità pratica, in particolare legata all'ambito economico.

Il curriculum formativo della SCC è molto vario e caratterizzato da vari approcci: uno studente o una studentessa potrebbe iniziare la sua giornata di scuola con una lezione in cui assume il ruolo di impiegato di commercio, per poi passare a un'altra in cui analizza e interpreta un caposaldo della letteratura inglese o italiana, a un'altra ancora in cui scopre i meccanismi che regolano lo Stato di diritto, e così via. La SCC è quindi una scuola di cultura generale

che forma i giovani e gli adulti di domani, preparandoli a studi universitari, ma fornisce pure strumenti pratici che permetteranno alla studentessa o allo studente, se lo desidera, di candidarsi per un posto di lavoro al termine dei quattro anni di studio.

#### Cosa dice la legge...

I documenti di riferimento per la Scuola cantonale di commercio sono il *Regolamento delle scuole medie superiori*, che richiama l'*Ordinanza sulla maturità*, e l'*Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base – Impiegata di commercio/Impiegato di commercio con attestato federale di capacità (AFC)*.

**Camilla:** «Quindi questo significa che se scegliessi la SCC dovrei studiare ancora... per quanti anni?»



Scegliere la SCC significa che avrete davanti a voi varie possibilità:

- al termine dei 4 anni, accedere direttamente al mondo del lavoro, grazie all'attestato federale di capacità (AFC) quale impiegato di commercio, ad esempio in una banca, in una fiduciaria o in un'assicurazione;
- altri 7 anni di studio (4 anni di SCC + 3 anni di Bachelor), se deciderete di continuare a studiare in un'università o in una Scuola universitaria professionale (SUP);
- altri 9 anni di studio (4 anni di SCC + 3 anni di Bachelor + 2 anni di Master);
- se poi vi vorrete specializzare ulteriormente, altri 12 o 13 anni di studio (4 anni di SCC + 3 anni di Bachelor + 2 anni di Master + 3 o 4 anni di dottorato).



**Tommaso:** «Quali e quante materie si dovranno studiare alla SCC?»

La SCC garantisce una solida formazione generale, si studieranno infatti ben quattro discipline linguistiche – Italiano, Francese, Tedesco, Inglese – e varie altre materie già affrontate alla Scuola media, ossia Matematica, Scienze naturali, Storia,



Geografia ed Educazione fisica. Un accento particolare è posto sulle discipline economiche: Economia aziendale, Economia politica, Diritto; ulteriori materie nuove per gli allievi in arrivo dalla Scuola media saranno l'Informatica e la Comunicazione.

Occorre infine precisare che studenti e studentesse della SCC nei primi tre anni svolgono un'attività di pratica aziendale: l'Area di sperimentazione è un contesto che riproduce la realtà professionale in ambito amministrativo. Gli allievi sono inseriti in una comunità di lavoro cui vengono affidati mandati, svolti con l'accompagnamento e la supervisione del docente, che assume il ruolo di responsabile aziendale.



### **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti della SCC...**

*«La SCC è una scuola che accoglie studenti da tutto il Ticino e offre due diplomi: la maturità permette di continuare gli studi, mentre l'attestato federale di capacità permette di lavorare come impiegato di commercio.» (Ludovica, classe II)*

*«La Scuola cantonale di commercio offre degli strumenti di riflessione per farti vedere il mondo da una prospettiva più completa. Però tali opportunità vanno meritate, quindi bisogna iniziare questa scuola con la consapevolezza di doversi impegnare e magari anche fare dei sacrifici.» (Martino, classe II)*

*«La materia Area di sperimentazione permette agli studenti di cimentarsi con il lavoro aziendale e di collaborare fra loro, acquisendo così una base solida per lavorare in futuro.» (Elisa, classe II)*

*«All'inizio è difficile adattarsi ai nuovi ritmi, ai nuovi docenti e alle nuove materie. La prima settimana alla SCC è stata un susseguirsi di consigli, informazioni e raccomandazioni da parte dei docenti. Ascoltando le loro parole mi sono spaventata, ma poi ho trovato il mio metodo per affrontare questa scuola e tutto è andato per il meglio.» (Suri, classe II)*

# Che cosa cambia rispetto alla Scuola media?

**Camilla:** «Italiano, Matematica, Storia: tutte materie che facciamo già adesso!»

**Tommaso:** «Ma allora che cosa cambia rispetto alla Scuola media? Se ce l'ho fatta con poco sforzo fin qui, non dovrò faticare molto...»

Di certo le SMS, per alcuni aspetti, si pongono in continuità rispetto alla Scuola media. Non solo proseguirete lo studio di materie che vi accompagnano da anni, ma la struttura di fondo non cambierà: vi troverete ancora in un'aula insieme ai compagni di classe e ai docenti per seguire le lezioni, dialogare, prendere appunti, svolgere degli esercizi e delle verifiche, da soli o in gruppo. Eppure chi ha affrontato il primo anno di SMS spesso lo descrive come un 'salto' o un 'alto gradino da salire'. Non c'è dubbio: le SMS sono una nuova sfida, anche per le studentesse e gli studenti che hanno affrontato in modo brillante il percorso precedente. **Un requisito importante per cominciare bene è dunque la disponibilità a mettersi in gioco in un contesto nuovo, senza pretendere che le strategie di studio e di apprendimento collaudate alla Scuola media siano per forza valide anche alle SMS.** Non è facile spiegare in che cosa consiste questo cambiamento, ma ci sono alcuni elementi chiave.

Alle SMS dovrete...

- entrare ancora più in profondità nelle singole materie;
- abituarvi a gestire un ritmo di lavoro più intenso;
- mettere in relazione i diversi saperi e i vari ambiti di studio;
- diventare più consapevoli della dimensione del tempo, che è una caratteristica fondamentale nello studio di molte discipline;
- sviluppare ulteriormente il pensiero logico e astratto;
- applicare il metodo scientifico in contesti sempre più complessi;
- coltivare la curiosità, l'immaginazione e la creatività;
- affinare il metodo di studio e il modo di stare in aula;

- essere sempre più responsabili e autonomi;
- affrontare compiti e verifiche più complessi, scritti e orali;
- leggere testi sempre più articolati e specialistici, anche molto lunghi e in tempi più rapidi;
- giungere a un livello sempre più alto di padronanza dell'espressione scritta e orale, non solo nella lingua madre.

Tutto questo affinché ciò che apprendete si radichi in voi, affinché la vostra formazione sia permanente nel tempo, sia appunto una solida base su cui potrete proseguire gli studi dopo le SMS in percorsi di formazione in cui il livello di profondità delle conoscenze e delle competenze richieste sarà sempre maggiore.



### **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti delle SMS...**

*«Non è un'opzione che si può scegliere quando non si sa cosa fare dopo le medie. Purtroppo vedo molti ragazzi che arrivano pensando che si tratti di una "seconda fase" delle medie e in poco tempo si confrontano con una realtà molto diversa.» (Sofia, classe I)*

*«Ho notato che rispetto alle medie è come se fossimo più liberi, trattati in modo più adulto. È un bell'ambiente perché ci sono delle persone che, avendo scelto di fare questa scuola, hanno gli stessi interessi.» (Melissa, classe I)*

*«Anche se inizialmente sembra che sia tutto più o meno uguale, appena ti riconsegnano le verifiche ti rendi conto che i professori si aspettano molto di più. Per questo consiglio ai futuri studenti di non sottovalutare niente, anche le materie in cui si andava bene alle medie, e di iniziare subito ad impegnarsi e non abbattersi se arrivano brutti voti nelle prime verifiche perché è normale.» (Enea, classe I)*

*«Il salto dalle medie è stato abbastanza difficile, infatti si è molto più responsabili e lo studio regolare è molto importante, ma me lo aspettavo molto più difficile di come me ne avevano parlato.» (Luca, classe I)*

# Che cosa significa studiare alle Scuole medie superiori?

**Camilla:** «Faccio ancora un po' di fatica con questi concetti, non riesco a vederli concretamente: vorrei capire meglio che cosa significa studiare alle SMS.»



Per rispondere a questa domanda, scendiamo nel significato profondo del verbo *studiare*: deriva dal latino *studēre* che – prima ancora che ‘studiare’ – significa ‘dedicarsi, applicarsi’, e anche ‘aspirare a qualcosa’, ‘prediligere’, ‘amare’; in latino infatti *studium* significa ‘zelo, diligenza, cura’ e insieme ‘ardore, desiderio, passione’. Lo studio, quindi, va a coincidere con la filo-sofia, ossia con l’amore per il sapere.

Studiare non vuol dire solamente prendere appunti, fare riassunti, ripassare quanto svolto in aula o quanto letto, imparare a memoria dei concetti, capirli in profondità mettendoli in relazione o applicandoli a nuovi contesti. Studiare alle SMS, e in una prospettiva più ampia studiare all’università, al politecnico, nelle scuole universitarie professionali, nelle alte scuole pedagogiche, e ancora oltre nell’ambito della formazione che anche da adulti sarete chiamati a seguire, significa interessarsi, applicarsi con cura e dedizione, implica partecipazione e maturazione.

Provare la passione per lo studio è quindi una carta vincente se si vogliono affrontare le SMS. Tuttavia, non provarla non significa che le SMS non potranno essere la vostra strada, ma significa essere consapevoli che questa passione per lo studio la dovrete prima o poi provare, altrimenti il cammino dentro a una scuola superiore potrà trasformarsi in un’esperienza molto pesante e frustrante.



## **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti delle SMS...**

*«Se si sta attenti in classe, si fa la metà del lavoro a casa.» (Giacomo, classe I)*

*«Quello che cambia è l'autonomia. Alle medie hai tutti i professori che ti preparano le schede, ti basta ripassare un po' su quelle per essere pronto per una verifica. Ora non è così: devi stare attentissimo in classe, prendere appunti, fare domande, ripassare su eventuali schemi oppure studiare direttamente dagli appunti.» (Medina, classe I)*

*«Il mio modo di studiare è cambiato parecchio dalle medie e ora per ogni materia ho un metodo di studio differente. Secondo me nelle materie umanistiche come prima cosa si dovrebbero capire i concetti e di seguito fare dei riassunti o delle mappe mentali, cosa che alle medie non facevo; mentre per le materie scientifiche e linguistiche bisogna allenarsi un po' ogni giorno per mantenere il cervello attivo.» (Alessia, classe I)*

*«Alle medie studiavo solo il giorno prima; ora impiego più ore nello studio e mi organizzo per prepararmi alle verifiche almeno una settimana prima.» (Zeno, classe I)*

# Avrò del tempo libero?

**Camilla:** «Con tutte queste materie e con tutte queste richieste, avrò ancora del tempo libero per me? Come saranno le mie giornate? Ho paura di dover rinunciare a tutto!»



Ovviamente la risposta dipende da persona a persona, e dagli impegni extrascolastici di ciascuno. Il tempo libero ci sarà, certo, e andrà anzi salvaguardato: le SMS vogliono accompagnarvi in una fase fondamentale della vostra vita, di arricchimento e scoperta, e non devono essere vissute come una specie di corsa a ostacoli.

Bisogna però considerare che indubbiamente il carico di studio aumenterà rispetto alla Scuola media e sarà importante imparare – se già non lo avete fatto – a **gestire al meglio gli impegni**. Questo è ciò che permette anche a giovani sportivi o artisti di alto livello di conciliare le SMS con la loro carriera parallela.

Fatevi qualche domanda e cercate di rispondere con la massima sincerità: come state vivendo l'ultimo anno di Scuola media? Vi sembra di aver trovato un equilibrio tra lo studio e i vostri hobby? Oppure siete sempre in affanno e vi sembra di non avere mai tempo per voi o, viceversa, non trovate mai un minuto per aprire i libri o per fare i compiti? Se così fosse è probabile che le cose si complicheranno molto alle SMS e che dovrete trovare un nuovo modo di organizzare le vostre giornate. Essere disposti a farlo e trovare le risorse per farlo sarà una chiave indispensabile per il successo in questo nuovo percorso.

Date un'occhiata all'agenda di uno studente di prima Liceo che pratica uno sport e suona uno strumento a livello amatoriale, per capire la sua settimana tipo (considerate che le ore di lezione sono di 45 minuti e che l'orario di inizio delle lezioni nelle sedi liceali varia fra le 8.05 e le 8.15, e quello di fine delle lezioni varia fra le 16.30 e le 17.20):

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	sabato	dominica
1	MATEMATICA	ECO/DIR	ED. FISICA	INFORMATICA	FRA LAB.		
2	MATEMATICA	ECO/DIR	ED. FISICA	INFORMATICA			
3	ED. FISICA	STORIA	ITALIANO	TEDESCO	ITALIANO		
4	CHIMICA	STORIA	ITALIANO	TEDESCO	ITA/MATE LAB.	studio	musica
5	studio	ORA DI CLASSE	INGLESE	MATEMATICA	ITA/MATE LAB.		
6							
7	FRANCESE	MUSICA/ARTI	FISICA	CHIMICA	FISICA LAB.		
8	FRANCESE	MUSICA/ARTI	FISICA	CHIMICA	FISICA LAB.	sport	
9	studio	TEDESCO	STORIA ARTE	INGLESE			studio
10	studio	FRA LAB.	STORIA ARTE	INGLESE	paola musica		

musica     studio     sport     studio  
musica     studio     sport     studio  
musica     studio     sport     studio

N.B. La scelta di una quarta lingua in prima è obbligatoria per coloro che vorranno seguire a partire dalla classe II un Liceo di indirizzo lingue antiche (greco e/o latino) e lingue moderne (francese, tedesco, inglese, spagnolo). La scelta di fisica in prima è obbligatoria per coloro che vorranno seguire a partire dalla classe II un Liceo di indirizzo scientifico. In base alle scelte, il piano delle lezioni settimanali va quindi dalle 29.5 alle 36.5 ore.

E date ora un'occhiata alla settimana scolastica di un allievo di prima della Scuola cantonale di commercio per cui il piano delle lezioni settimanali prevede 35.5 ore:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	sabato	dominica
08.05-08.50	GEOGRAFIA		ITALIANO	FRANCESE	ECO. AZIENDALE		
08.55-09.40	GEOGRAFIA	studio	ITALIANO	FRANCESE	ECO. AZIENDALE		
09.55-10.40	LAB. DIRITTO	INGLESE	ECO. AZIENDALE	ED. FISICA	ITA/MATE LAB.		
10.45-11.30	LAB. COMUNICAZ.	INGLESE	ECO. AZIENDALE	ED. FISICA	ITA/MATE LAB.		
11.35-12.20	ORA DI CLASSE	studio			INGLESE	sport	musica
12.25-13.10			MATEMATICA	ITALIANO			
13.15-14.00	COMUNICAZIONE	TEDESCO	AREA SPERIMENTAZ	SCIENZE NATURALI	MATEMATICA		
14.05-14.50	COMUNICAZIONE	TEDESCO	AREA SPERIMENTAZ	SCIENZE NATURALI	MATEMATICA		
15.00-15.45	SCIENZE NATURALI		AREA SPERIMENTAZ	TEDESCO			
15.45-16.30		paola musica	AREA SPERIMENTAZ	studio		studio	studio

sport     studio     studio     musica     sport  
sport     studio     studio     musica     sport  
sport     studio     studio     musica     sport

Considerate dunque che alle ore di lezione dovrete aggiungere i momenti dedicati allo studio, alle eventuali attività sportive e/o artistiche, allo spostamento da casa a scuola e ai momenti di svago. Se questa prospettiva per 4 anni non vi piace dovrete essere consapevoli che le SMS vi chiederanno di cambiare radicalmente approccio!



## **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti delle SMS...**

«Io sono un caso particolare che però può essere d'aiuto per quelli che fanno come me uno sport agonistico. Io mi alleno 10 volte alla settimana e dunque il tempo a disposizione è pochissimo; per questo studio in ogni momento, ad esempio in bus quando vengo a scuola oppure mentre aspetto di entrare in piscina dopo scuola, mentre la domenica studio quasi tutto il giorno se necessario. Dunque per avere buone note bisogna mettere da parte il telefono e i social.» (Matilde, classe I)

«Io purtroppo ho dovuto lasciare il mio strumento musicale dopo il terzo anno per aver più tempo libero per studiare per l'ultimo anno, ma ho mantenuto l'attività sportiva. Ho dovuto scegliere a cosa dare la priorità.» (Cyprien, classe IV)

«Mi alzo, mi vesto, faccio colazione, vado a scuola. Solitamente ho un'ora di pausa a pranzo. Al pomeriggio mi preparo per andare ad allenamento, e dopo cena studio. Un loop.» (Karol, classe I)

«Ci sono sicuramente settimane in cui devo rinunciare a delle uscite per lo studio, ma la maggior parte delle volte la scuola non mi ha vietato di passare del tempo con i miei amici. Il segreto è organizzarsi bene.» (Anna, classe IV)



# Quali altri consigli posso ricevere per affrontare al meglio le Scuole medie superiori?

**Camilla e Tommaso:** «Abbiamo ancora dei dubbi... Ci sono altri consigli da seguire per capire se il Liceo o la SCC è la scuola che vogliamo frequentare?»

Ecco qui di seguito qualche ulteriore considerazione su cui vale la pena di soffermarsi.

## I requisiti di accesso

Come senz'altro sapete, per accedere alle SMS occorre soddisfare dei precisi requisiti scolastici. Questi parametri sono utili per dare un'indicazione sulla solidità o meno delle basi costruite alla Scuola media. Eppure avere buoni voti non è un elemento sufficiente per decidere di frequentare il Liceo o la SCC. Come si è cercato di spiegare fin qui, ci sono molti altri fattori da considerare e sarebbe un errore scegliere di intraprendere un percorso tanto lungo e complesso solamente perché si hanno i requisiti per farlo, senza valutare altre alternative e senza dare ascolto alle proprie reali inclinazioni.

## L'italiano e la matematica

L'italiano e la matematica sono indicati nei documenti ufficiali come due linguaggi fondamentali per affrontare con successo gli studi che seguono le SMS. Perciò sia il Liceo che la SCC devono garantire che siano adeguatamente approfonditi e acquisiti. Questo è il motivo per cui, indipendentemente dall'indirizzo di studi che sceglierete, non solo dovrete affrontare molte ore di Italiano e Matematica, ma avrete a che fare con questi linguaggi anche nelle altre discipline. Pensate al legame che la matematica ha con le Scienze sperimentali, con l'Informatica, ma anche con le Scienze umane (un esempio è l'interpretazione di grafici in Geografia o nell'ambito delle discipline economiche).

Quanto all'italiano, ossia la lingua ufficiale del nostro Cantone, basterà dire che è il linguaggio su cui si fondano competenze fondamentali in tutto il curriculum, come la presa d'appunti, l'espressione orale e scritta, la comprensione dei testi.

Ecco perché è importante che nella decisione di intraprendere o meno gli studi nelle SMS rientri anche una valutazione realistica delle proprie risorse in questi due linguaggi. Lacune nell'uno o nell'altro, se non in entrambi, possono rivelarsi un grande ostacolo e richiedono molta disponibilità da parte vostra a investire tempo e studio per colmarle.

#### **Cosa dice la legge...**

Il *Regolamento delle scuole medie superiori* prevede che possano iscriversi in prima Liceo e SCC senza esami di ammissione gli allievi che sono in possesso della licenza di Scuola media e che hanno ottenuto una media delle note nelle discipline considerate per la licenza di almeno 4.65 con al massimo un'insufficienza e almeno il 4.5 in italiano, e che hanno frequentato i corsi attitudinali di Matematica e Tedesco oppure, limitatamente al Tedesco, non hanno seguito il corso attitudinale ma hanno conseguito almeno la nota 5 nel corso di base. Per gli allievi che provengono dalle sedi di Scuola media in cui è in corso la sperimentazione di superamento del sistema dei livelli, valgono solo i criteri della media del 4.65 con al massimo un'insufficienza e del 4.5 a italiano.



## **Sentiamo cosa dicono le studentesse e gli studenti delle SMS...**

«Non bisogna vedere questa scuola come l'inferno perché alla fine ci si diverte.» (Thomas, classe IV)

«Non rimanere mai indietro con il programma: se sei assente o distratto in classe, recupera subito gli appunti persi perché sennò accumuli il carico di lavoro e non ti salvi più. Anche se non vedi i risultati auspiciati continua a fare il tuo lavoro e a studiare: prima o poi i risultati arriveranno. Non mollare mai!» (Claudia, classe IV)

«Impegnati sin da subito per dare il meglio di te e non sottovalutare troppo la cosa. Considera anche che non si guadagna un soldo!» (Samuele, classe IV)

«È importantissimo darti un orario massimo per andare a dormire. Se non dormi abbastanza vai peggio anche se hai studiato tanto!» (Clara, classe IV)

«Non seguire la massa e lascia perdere tutti quei pregiudizi su dove è meglio andare, su cosa ti darà un futuro migliore. Interrogati su quello che davvero ti piace e che ti rende felice e scegli di conseguenza. Il liceo e la SCC non sono le uniche scuole in Ticino e se non ci vai non significa che sei inferiore agli altri!» (Dali, classe IV)

«La cosa più importante che ho imparato è che i voti non sono tutto: posso non avere la media più alta della classe, ma sono cresciuta e sono riuscita a dedicarmi a tante altre cose che mi hanno permesso di crearmi un futuro solido.» (Valentina, classe IV)

# È vero che alle Scuole medie superiori...?

**Camilla:** «È vero che al Liceo e alla SCC tutti pensano solo a studiare?»



No, non è vero. Al di fuori delle lezioni, ci sono molte attività che animano la vita degli istituti, come la musica strumentale, il coro, l'orchestra e l'ensemble di chitarre, il gruppo teatrale, il Comitato studentesco, il giornalino, la radio... senza contare le molte attività culturali e le uscite a teatro e a concerto. Frequentare le SMS significa anche questo: fare nuove esperienze e avere nuove opportunità per crescere e per socializzare.



**Tommaso:** «È vero che al Liceo e alla SCC i voti si abbassano di un punto?»

È sicuramente vero che molti raccolgono voti inferiori rispetto alla Scuola media, ma questo succede soprattutto all'inizio del percorso: adeguarsi alla nuova realtà scolastica richiede del tempo e può risultare impegnativo e complicato.

**Camilla:** «È vero che alla fine della prima è bocciata la metà degli allievi?»



No, non è vero. Da decenni i tassi cantonali di promozione alla fine della classe prima si attestano in media attorno al 70%.



**Tommaso:** «È vero che al Liceo e alla SCC ti devi arrangiare e nessuno ti insegna più come studiare?»

No, non è vero. Soprattutto nel primo biennio i docenti pongono ancora molta attenzione alla costruzione di metodi di studio efficaci e alla presa di appunti. I docenti di classe, in collaborazione con i mediatori scolastici, possono inoltre offrire dei momenti in cui riflettere sulla pianificazione dello studio. In particolare nei laboratori (di Italiano, Matematica, nelle Lingue straniere, in Informatica e nelle Scienze sperimentali e umane) ci si può esercitare in un contesto favorevole dato che la classe è dimezzata. Infine, la scuola può offrire delle lezioni di sostegno gratuite in determinate materie.

**Camilla:** «È vero che al Liceo e alla SCC sei solo un numero e se hai un problema sei abbandonato a te stesso?»



No, non è vero. Anche se le SMS sono una scuola in cui maturerete e diventerete giovani adulti, troverete sempre una rete di sostegno fatta da persone adulte pronte ad ascoltarvi: i vostri docenti, il/la docente di classe, i mediatori scolastici, la direzione, fino agli psicologi o agli operatori del Servizio medico-psicologico presenti nelle sedi.



**Tommaso:** «È vero che al Liceo e alla SCC non puoi essere bocciato più di due volte?»

È vero. La ripetizione dell'anno scolastico è consentita una sola volta nei primi tre anni (l'anno scolastico abbandonato è considerato non superato). Inoltre, per il conseguimento dell'attestato di maturità nella classe IV sono consentiti due tentativi.

**Camilla:** «È vero che al Liceo e alla SCC non ci sono le misure di sostegno per i DSA, gli ADHD, ecc.?»»



No, non è vero. Anche alle SMS per le studentesse e gli studenti con DSA e con disturbi evolutivi specifici sono in vigore delle misure di compensazione per seguire le lezioni e per lo svolgimento delle verifiche; tuttavia queste misure sono ridimensionate rispetto a quelle previste dai progetti educativi personalizzati della Scuola media, perché, in una scuola di maturità, non possono cambiare né i contenuti di quanto proposto né gli obiettivi da raggiungere.

Manca qualche mese alla fine dell'anno scolastico e **Camilla** e **Tommaso** avranno ancora un po' di tempo per riflettere e per parlare con le persone che meglio li conoscono e che li potranno aiutare a scegliere la nuova scuola: i loro genitori, i loro docenti, in particolare il/la loro docente di classe, gli orientatori, i loro amici. Avranno inoltre l'occasione di partecipare alle serate informative sulle SMS organizzate dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale in cui le direzioni dei Licei e della SCC daranno ulteriori informazioni sulla struttura e l'organizzazione di queste scuole. Ma soprattutto è a loro stessi che dovranno guardare e alle loro aspirazioni, colorate di sogni e di consapevolezza.

# Sitografia



**Sezione dell'insegnamento medio superiore:**  
[www4.ti.ch/decs/ds/sims/sezione](http://www4.ti.ch/decs/ds/sims/sezione)

dove sono reperibili i siti delle Scuole medie superiori

Liceo di Bellinzona  
Liceo di Locarno  
Liceo di Lugano 1  
Liceo di Lugano 2  
Liceo di Lugano 3  
Liceo di Mendrisio  
Scuola cantonale di commercio



**Regolamento delle scuole medie superiori:**  
<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/232>



**Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale:**  
[www4.ti.ch/decs/ds/uosp/home](http://www4.ti.ch/decs/ds/uosp/home)



**Al seguente link, inoltre, troverete l'opuscolo in versione digitale e altre testimonianze da parte delle studentesse e degli studenti delle SMS:**  
[www4.ti.ch/decs/ds/sims/allievi/orientarsi-verso-le-sms](http://www4.ti.ch/decs/ds/sims/allievi/orientarsi-verso-le-sms)



Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Sezione dell'insegnamento  
medio superiore